

Avv. LUCIO BERTARELLI

Notaio in Roma

Via Latina. 288 - 00179

c.f. BRT LCU 39T10 H501P

p. Iva 01022430662

tel. 06/7863703

Repertorio n. 30357

Raccolta n. 7728

VERBALE D'ASSEMBLEA GENERALE DELLA ASSOCIAZIONE

"FARMACOLOGI UNIVERSITARI - Collegio Nazionale Italiano"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, addì ventisette del mese di maggio alle

ore dodici in Roma, nell'auditorium dell'Università Cattolica

del Sacro Cuore, Largo Francesco Vito n. 1, avanti a me Avv.

Lucio Bertarelli, notaio in Roma, iscritto nel Collegio Nota-

rile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente il signor:

VIANO Ilario nato a Torino il 14 aprile 1949, residente in

Torino, Corso Inghilterra n. 25 (codice fiscale VNI LRI 49D14

L219M) il quale dichiara di intervenire al presente atto qua-

le Presidente della Giunta Esecutiva e legale rappresentante

pro tempore della Associazione denominata "FARMACOLOGI UNI-

VERSITARI - Collegio Nazionale Italiano" con sede in Firenze,

Viale Morgani n. 65 presso di Dipartimento di Farmacologia

Pre-clinica e Clinica M. Aiazzi Mancini dell'Università di

Firenze (codice fiscale 94030480480).

Detto componente, della cui identità personale io notaio sono

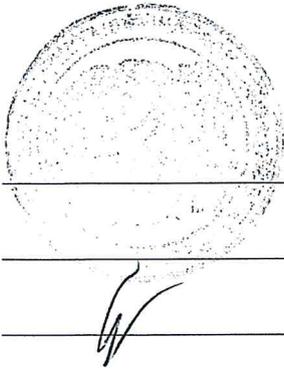
certo, mi richiede di ricevere il presente atto col quale

verbalizzare le deliberazioni dell'Assemblea Generale della

Associazione suddetta quivi indetta in seconda convocazione

in questo giorno e luogo alle ore undici e trenta essendo an-

data deserta la prima convocata per il 26 maggio 2008 alle o-



re ventuno e trenta, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente;
2. Modifica di statuto: artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11;
3. Varie ed eventuali.

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, per chiamata unanime dei presenti, lo stesso comparente Viano Ilario il quale constata e dichiara:

1) che della Giunta Esecutiva, oltre ad esso Presidente, sono presenti i Consiglieri CACIAGLI Francesco, DI GIULIO Annamaria e PAROLARO Daniela essendo assenti giustificati gli altri Consiglieri CANTELLI FORTI Giorgio, FRATTA Walter e TREMOLI Elena;

2) che sono presenti, di persona o per regolari deleghe non superiori a tre per ogni socio presente, deleghe che resteranno depositate negli atti dell'associazione, numero 33 (trentatre) membri iscritti con diritto di voto perchè in regola con i requisiti di cui all'art. 5 del vigente statuto;

3) che sono pervenute prima della data odierna nella sede della associazione, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, numero zero schede di voto chiuse da parte di membri iscritti;

4) che pertanto essendo presenti in proprio o per deleghe 33 (trentatre) membri iscritti, cioè oltre i due terzi dei mem-

bri iscritti con diritto di voto ai sensi dell'art. 11 dello statuto, la presente Assemblea Generale è validamente costituita a norma di statuto e pertanto atta a deliberare sul citato ordine del giorno.

Aprè la discussione il Presidente il quale illustra all'Assemblea le modifiche proposte al punto 2 dell'ordine del giorno e precisamente:

- il cambio di denominazione in "Collegio nazionale dei Farmacologi universitari";

- l'ampliamento dell'articolo 2 come da testo appresso allegato;

- il trasferimento della sede in Milano, Viale Abruzzi n. 32;

- la sostituzione della parola "membri" con la parola "soci";

- l'introduzione delle convocazioni tramite e-mail o altri mezzi che consentano di verificarne il ricevimento;

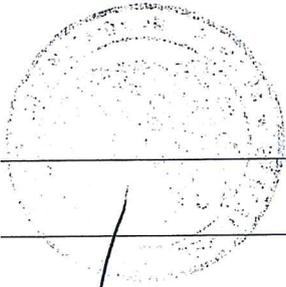
- l'introduzione del diritto di voto per i soli soci in regola con il pagamento delle quote sociali;

- la sostituzione per i "membri" della Giunta Esecutiva con i "componenti" della Giunta Esecutiva;

- la sostituzione della parola "Segretario" con le parole "Segretario-Tesoriere";

- la possibilità di riunioni della Giunta Esecutiva in teleconferenza;

- la possibilità di costituire commissioni miste con altri Collegi, Società Scientifiche, Istituzioni ed eventi;



- le modifiche allo statuto devono essere approvate dall'assemblea a maggioranza dei votanti, i quali devono essere non meno della metà più uno dei soci.

Il Presidente quindi invita l'Assemblea a votare tramite schede segrete sull'approvazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 dello Statuto modificato.

I presenti procedono alla votazione con deposito delle schede, propria ed una per ogni delegante, nell'apposita urna già predisposta. A questo punto io notaio procedo allo spoglio delle schede dopo la chiusura della votazione dichiarata dal Presidente.

I risultati da me rilevati sono i seguenti: Tutti i 33 (trentatre) membri iscritti con diritto di voto, presenti o per delega, approvano le modifiche proposte dal Presidente.

La votazione è avvenuta con segno di annullamento della risposta "approvo o non approvo" stampata su ogni scheda. Dette schede vengono ritirate dal Presidente che dichiara di volerle conservare negli atti sociali.

Dette schede vengono ritirate dal Presidente che dichiara di volerle conservare negli atti sociali.

Il Presidente dichiara approvate le modifiche allo statuto con 33 (trentatre) voti favorevoli e mi consegna il testo dello Statuto dattiloscritto dichiarandomi che esso contiene solo le modifiche su cui l'Assemblea ha deliberato e che egli aveva illustrato, testo che io notaio, previa firma del Pre-

sidente e di me notaio, allego al presente atto sotto la lettera "A".

Non essendovi altro a deliberare per cui è necessaria la presenza di me notaio alle ore tredici; l'assemblea prosegue in sede ordinaria l'esame degli altri argomenti posti all'ordine del giorno ed io notaio chiudo la presente parte del verbale.

Il comparente rinuncia, col mio consenso, alla lettura dell'allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, ho ricevuto io notaio questo atto che leggo al comparente il quale, da me interpellato, lo dichiara conforme alla sua volontà ed a realtà e lo sottoscrive con me notaio alle ore tredici; consta di due fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mia mano per sei pagine fino a questo punto.

F.to: Viano Ilario

Lucio Bertarelli notaio

STATUTO

TITOLO PRIMO:

Denominazione - scopi - sede - durata.

Articolo 1 – DENOMINAZIONE

È costituita una associazione che assume la denominazione di "Collegio nazionale dei Farmacologi universitari"

Articolo 2 – SCOPI

L'associazione si propone, nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli Atenei, mediante scambi di informazioni e studio dei problemi comuni, di formulare proposte ed intraprendere azioni atte ad agevolare ogni attività (didattica, di ricerca ed assistenza) nel campo delle proprie discipline e di redigere linee-guida.

In modo particolare in riferimento ai criteri ed ai requisiti minimi per il giusto collocamento professionale del Farmacologo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale o in apposite Istituzioni quali Organismi Regolatori, Comitati di Etica, Centri o Servizi Antidoping, Centri e/o Agenzie nazionali e regionali di Tossicologia ambientale (ARPACAL) e di sicurezza degli alimenti, centri antiveleni; ai criteri e requisiti per il reclutamento dei professori di Farmacologia; alla promozione dell'inserimento e collocazione dell'insegnamento della Farmacologia nei corsi di laurea delle varie Facoltà e Scuole di Specializzazione; alle problematiche inerenti le Scuole di Specializzazione.

L'Associazione non ha scopo di lucro.

Articolo 3 – SEDE

L'Associazione ha sede in Milano, Viale Abruzzi 32

Articolo 4 – DURATA

L'Associazione è costituita per una durata di tempo illimitato. L'assemblea delibera, col voto favorevole di almeno i due terzi (2/3) dei soci lo scioglimento dell'Associazione stessa, provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in ordine alla devoluzione del patrimonio.

TITOLO SECONDO:

Soci dell'Associazione - Fondo Comune.

Articolo 5 - SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Possono essere soci dell'associazione tutti i Professori Ordinari, Straordinari (in ruolo e fuori ruolo) titolari di discipline farmacologiche.

La domanda di ammissione dovrà essere accettata dalla Giunta Esecutiva e all'atto di ammissione ciascun socio dovrà versare la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dalla Giunta Esecutiva stessa.

Articolo 6 - FONDO COMUNE

I contributi dei soci ed i beni con questi acquistati costituiscono il fondo comune dell'associazione, le cui modalità di gestione verranno decise di membri dell'associazione stessi.

TITOLO TERZO:

Organi Sociali

Articolo 7 - ASSEMBLEA



L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con gli adempimenti previsti dallo statuto o che saranno deliberati in seguito dall'assemblea medesima.

L'Assemblea è convocata dal Presidente o dal Consiglio qualora ne ravvisino la necessità o l'utilità; l'Assemblea viene comunque convocata dal Presidente almeno una volta l'anno. Il Presidente convoca l'Assemblea quando ne facciano formale richiesta almeno un quarto dei soci.

L'avviso scritto di convocazione, contenente l'ordine del giorno nonché gli estremi precisi della convocazione, inviato per e-mail o altro mezzo che consenta di verificare il ricevimento da parte del Socio, deve pervenire ai soci almeno trenta (30) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'assemblea può essere convocata in qualsiasi luogo, il Presidente ritenga opportuno, sia in Italia che all'estero.

In prima convocazione l'assemblea delibera a maggioranza ove siano presenti la metà più uno dei soci iscritti in regola con il pagamento delle quote sociali; in seconda convocazione, l'Assemblea delibera validamente a maggioranza dei presenti. Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, eccetto che dal Presidente, mediante delega scritta. Ciascun socio può rappresentare non più di tre soci.

L'Assemblea dei soci fissa gli indirizzi e le direttive generali dell'associazione, elegge la Giunta Esecutiva, decide le modifiche statutarie, delibera le modalità di gestione del fondo comune e degli eventuali beni dell'associazione approvandone il bilancio preventivo e consuntivo e delibera su tutto quant'altro demandato per legge o per statuto.

Articolo 8 - GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta Esecutiva è l'organo di gestione dell'Associazione. Attua le delibere dell'Assemblea e promuove ogni azione utile al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2, nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dall'assemblea. I provvedimenti che, in caso di necessità e urgenza, la Giunta Esecutiva dovesse prendere al di fuori delle direttive dell'assemblea devono essere sottoposti alla ratifica di questa entro e non oltre sei mesi. Essa è composta dal Presidente e da sei (6) soci eletti a scrutinio segreto dall'assemblea tra i soci dell'associazione. Ogni socio presente personalmente dispone di tre (3) voti. Risulta eletto chi abbia riportato almeno cinque (5) voti. Vengono nominati i primi sette (7) eletti. I componenti della Giunta Esecutiva durano in carica due (2) anni e sono immediatamente rieleggibili per due sole volte. In caso di dimissioni o decesso di un componente, questo viene sostituito con il primo degli eletti non nominato. La Giunta elegge al suo interno il Presidente e un Segretario-Tesoriere che coadiuva il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni. Il segretario redige i verbali delle sedute della Giunta Esecutiva e di quelle dell'assemblea. Per la validità delle deliberazioni occorre che queste siano approvate a maggioranza assoluta; non sono ammesse deleghe; in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Le riunioni della Giunta Esecutiva possono avvenire anche mediante teleconferenza.

Articolo 9 - IL PRESIDENTE

Il Presidente eletto all'interno della Giunta Esecutiva dura in carica un biennio ed è rieleggibile per due sole volte consecutive: rappresenta legalmente l'associazione, dà esecuzione alle decisioni adottate dall'assemblea dei soci e dalla Giunta, assume tutte le decisioni che si rendano necessarie per la realizzazione dei programmi di lavoro dell'Associazione stessa, convoca e presiede la Giunta Esecutiva e l'Assemblea secondo le modalità del presente statuto. In caso di indisponibilità del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal componente della Giunta più anziano in carriera. Il past-president, qualora non venga rieletto membro della Giunta, può partecipare alle sedute della Giunta stessa per il primo biennio successivo alla scadenza della carica a Presidente, senza diritto di voto.

Articolo 10 - COMMISSIONI

Per lo studio di particolari problemi la Giunta Esecutiva può avvalersi della collaborazione di commissioni di studio nominate tra i soci dell'associazione tra i quali designa un coordinatore.

Qualora venga ritenuto necessario possono essere costituite commissioni miste con altri Collegi, Società Scientifiche, Istituzioni ed Enti.

TITOLO IV:

Modifiche statutarie e disposizioni finali.

Articolo 11 - MODIFICHE STATUTARIE

Le modifiche al presente statuto devono essere approvate dall'Assemblea a maggioranza dei votanti, i quali devono essere non meno della metà più uno dei soci, anche con eventuale votazione per corrispondenza.

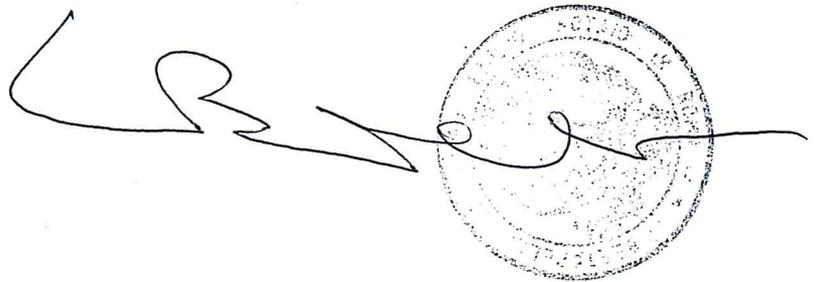
Articolo 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del Codice Civile in materia.

F.ti: Viano Ilario

Lucio Bertarelli notaio

Registrato a Roma 5 il 12 giugno 2008 al n. 13258/1T - € 168,00
Copia conforme all'originale in carta semplice per uso fiscale
Roma, 12 giugno 2008

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains text, including the name 'LUCIO BERTARELLI' and the number '17421'. The signature is a cursive script that starts with a large 'L' and ends with a horizontal line.